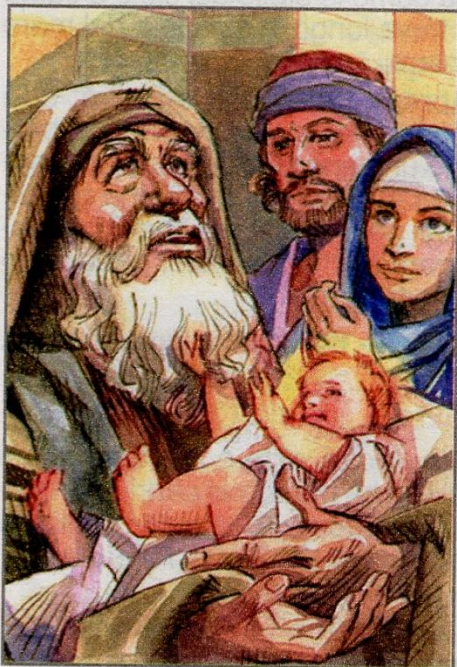




LA DOMENICA



G. TREVISAN

«UN VERO MODELLO DI VITA»

La liturgia odierna offre alla nostra considerazione la *Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe*, «un vero modello di vita» per ogni famiglia cristiana, chiamata a seguirne fedelmente gli esempi, perché in essa saldo e fiorente sia l'amore, oggi offuscato e insidiato da ideologie alienanti. La famiglia ravviva il dono e il mistero della vita là dove le evidenze umane ed etiche sono mortificate, e nelle prove quotidiane percorre le vie serene della pace e della speranza ancorate in Dio (*Orazioni*).

È bello pensare che Gesù abbia scelto di svelarsi «Dio con noi» all'interno di una famiglia umana, con le comuni gioie e pene. Come accadde nel tempio di Gerusalemme (*Vangelo*), quando Maria e Giuseppe – presentando il bambino al Signore con l'offerta del dono proprio dei poveri – udirono Simeone profetizzare che quel figlio amato sarebbe divenuto segno di contraddizione. Parole inquietanti, che mutarono in angoscia lo stupore gioioso di poc'anzi, e che tuttavia li disposero ad abitare il mistero. Anche la fede di Abramo e Sara fu messa a dura prova (*Il Lettore*) finché Dio, fedele alla sua promessa, allietò la loro unione coniugale con il sorriso del piccolo Isacco (*I Lettore*). **don Giuliano Saredi, ssp**

■ Contempliamo la santa Famiglia di Nazaret, specchiamoci in essa, confidiamo nel Figlio di Dio e imitiamo la mitezza e la fede di Maria e Giuseppe. Con il loro aiuto le nostre famiglie potranno affrontare vittoriose l'onda distruttiva che le minaccia, per servire sempre e unicamente il Signore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Lc 2,16) *in piedi*
I pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino adagiato nella mangiatoia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*
C - Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, nostro creatore e Padre, tu hai voluto che il tuo Figlio crescesse in sapienza, età e grazia nella famiglia di Nazaret; ravviva in noi la venerazione per il dono e il mistero della vita, perché diventiamo partecipi della fecondità del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 25

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 15,1-6; 21,1-3

seduti

Uno nato da te sarà tuo erede.

Dal libro della Genesi

¹In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». ²Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». ³Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». ⁴Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». ⁵Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». ⁶Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

^{21,1}Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara come aveva promesso. ²Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vecchiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. ³Abramo chiamò Isacco il figlio che gli era nato, che Sara gli aveva partorito.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 104/105

R Il Signore è fedele al suo patto.



Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, / proclamate fra i popoli le sue opere. / A lui cantate, a lui inneggiate, / meditate tutte le sue meraviglie. **R**

Gloriatevi del suo santo nome: / gioisca il cuore di chi cerca il Signore. / Cercate il Signore e la sua potenza, / ricercate sempre il suo volto. **R**

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, / i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, / voi, stirpe di Abramo, suo servo, / figli di Giacobbe, suo eletto. **R**

Si è sempre ricordato della sua alleanza, / parola data per mille generazioni, / dell'alleanza stabilita con Abramo / e del suo giuramento a Isacco. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 11,8.11-12.17-19

La fede di Abramo, di Sara e di Isacco.

26 Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, ⁸per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.

¹¹Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. ¹²Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare.

¹⁷Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, ¹⁸del quale era stato detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». ¹⁹Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe anche come simbolo.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Eb 1,1-2)

in piedi

Alleluia, alleluia. Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 2,22-40 [forma breve: 2,22.39-40]

Il bambino cresceva pieno di sapienza.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

[²²Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, (Maria e Giuseppe) portarono il bambino (Gesù) a Gerusalemme per presentarlo al Signore] – ²³come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – ²⁴e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

²⁵Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, ²⁶e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, ²⁸anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: ²⁹«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, ³⁰perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, ³¹preparata da te davanti a tutti i popoli: ³²luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

³³Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. ³⁴Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – ³⁵e an-

che a te una spada trafiggerà l'anima —, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

³⁶C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, ³⁷era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. ³⁸Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

[³⁹Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. ⁴⁰Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.]

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, con il cuore in festa celebriamo la Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe, vero modello di vita per noi.

Lettore - Preghiamo insieme, dicendo:

R Proteggi, o Padre, le nostre famiglie.

1. Per la grande famiglia di Dio, la Chiesa: realizzi al suo interno il modello di una umanità riconciliata nell'amore e irradi attorno a sé lo spirito del Vangelo. Preghiamo:

2. Per i responsabili della società civile: sostengano con convinzione le famiglie, assicurando loro

il sostegno necessario per far fronte ai propri compiti in modo adeguato e dignitoso. Preghiamo:

3. Per le famiglie emarginate socialmente o afflitte da diffidenze e discordie, per quelle tribolate dalla povertà: trovino conforto in Dio e nella solidarietà della comunità. Preghiamo:

4. Per la vita umana, dono e capolavoro di Dio: sia rispettata, protetta e difesa in ogni fase della sua esistenza. Preghiamo:

5. Per le nostre famiglie: l'esempio della Santa Famiglia illumini la nostra vita domestica nelle gioie e nelle prove, aprendo le vie serene della pace e della speranza ancorate in Dio. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di misericordia, ascolta questa tua famiglia, che oggi ti rende grazie per i beni ricevuti nell'anno che si chiude e ti chiede di proteggerla ancora. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di riconciliazione e, per intercessione della Vergine Madre e di san Giuseppe, ti preghiamo di rendere salde le nostre famiglie nella tua grazia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio di Natale III: Il sublime scambio nell'incarnazione del Verbo, Messale 3a ed., pag. 337.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Bar 3,38)

Il nostro Dio è apparso sulla terra e ha vissuto fra gli uomini.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Padre clementissimo, che ci nutri con questi sacramenti, concedi a noi di seguire con fedeltà gli esempi della santa Famiglia, perché, dopo le prove della vita, siamo associati alla sua gloria in cielo. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Venite, fedeli (484); *È nato un bimbo in Betlehem* (476). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Cantate al Signore un canto nuovo (121). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Vergine del silenzio (595); Dio s'è fatto come noi (470). *Congedo:* O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia costituisce il vertice dell'azione di salvezza di Dio: il Signore Gesù, facendosi pane spezzato per noi, riversa infatti su di noi tutta la sua misericordia e il suo amore, così da rinnovare il nostro cuore, la nostra esistenza e il nostro modo di relazionarci con lui e con i fratelli.

– Papa Francesco